

MAGGIO
Centri Curativi di
Chiroterapia Italiana
Ancona Via R. Sanzio 24
Tel. 87.074

Si muore di più nelle attività agricole che in quelle industriali

Aumentano fortemente nelle campagne malattie professionali ed infortuni

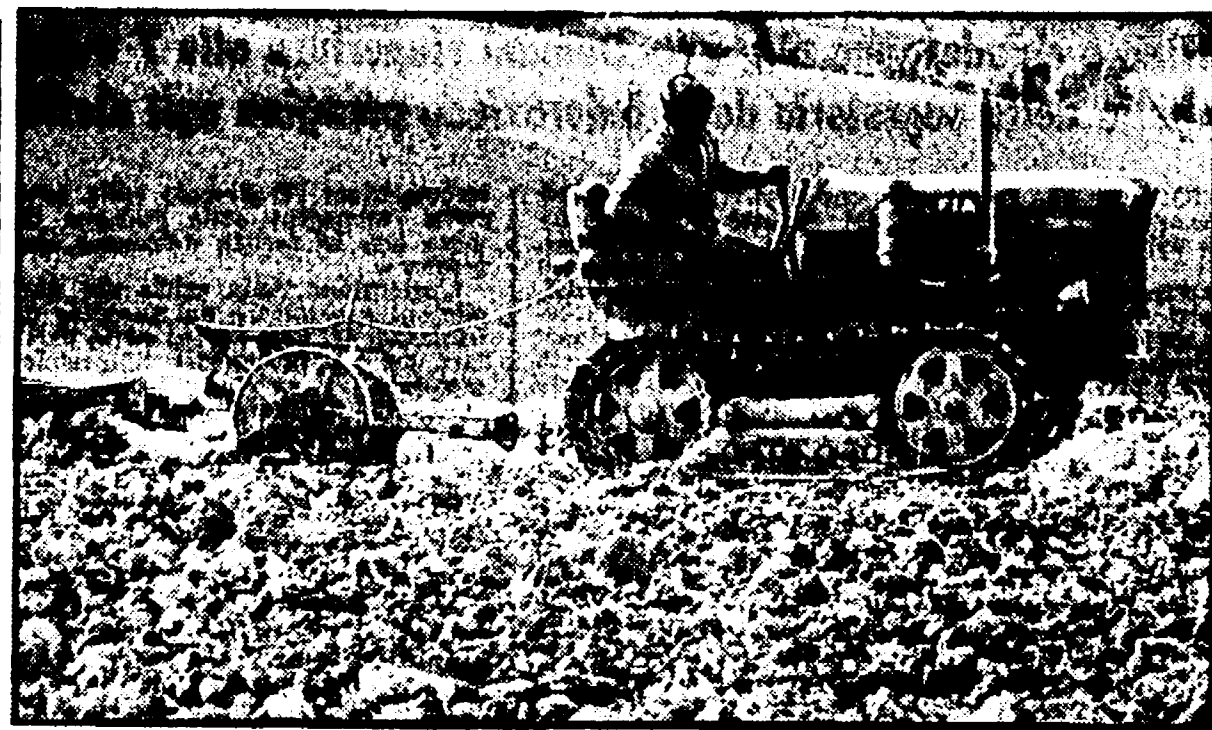
Stato il concetto del lavoro «salutare-igienico» - Una patologia ampia, legata a fattori diversi, fra cui il materiale e gli strumenti utilizzati e l'ambiente di lavoro - Manca una legislazione adeguata - Necessarie strutture sanitarie efficienti

Ivanovic espone a Pesaro fino a domenica

Nel peronea variegato (anche qualitativamente) delle mostre d'arte pesaresi si affaccia con estrema chiarezza Ivanovic, al secolo Ivo Batocic, un pittore nato a Cingolj ma cresciuto artisticamente in Romagna. Il suo modo di dipingere sorprende per l'evidenza dei contenuti in un campo, come quello figurativo, dove è raro reperire alcunché di valido al di fuori del realismo a sfondo sociale. Ivanovic - ed è questa la novità - azzarda invece una diversa soluzione con scocciante scioltosità, facendo filtrare attraverso lo schermo della memoria tutto ciò che esiste a livello percettivo, in primo luogo i sentimenti.

Da mercoledì a S. Benedetto una mostra di Treccani

Con la collaborazione dell'ARCI, lo studio d'arte «Il Mandracchio» di S. Benedetto del Tronto prosegue la serie di iniziative culturali ed artistiche con una mostra personale di Ernesto Treccani, che si inaugurerà mercoledì 1 dicembre. Nato a Milano nel 1920, entrato giovanissimo nel gruppo di avanguardia artistica e di orientamento antifascista della città, da trent'anni a questa parte il nome di Treccani è strettamente legato ai movimenti culturali più avanzati del nostro Paese. Fu direttore di «Corrente» nel 1940 insieme ai suoi amici Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu, ecc., quindi la guerra di liberazione lo vide attivo nell'azione clandestina e nella emigrazione. Il suo lavoro di pittore è stato sempre caratterizzato dal rifiuto di una cultura gerarchica e accademica, una attenzione mobile e critica nei confronti della realtà, la ricerca di una espressività immediata e comunicante. E molto bene si addice a questo artista una nota di Massimo, «... i mezzi più semplici sono quelli che meglio permettono al pittore di esprimersi». La pittura, per Treccani, diventa così un campo di conoscenza, ma anche, e forse più, un campo di impegno politico (il dirigente nazionale del PCI, membro della Commissione Centrale di Controllo e di Condanna del suo credo, annoverando a quella schiera di artisti democratici che guardano la realtà dal punto di vista di colore, e sono tanti, che vogliono la vita e non la morte, la pace e non la guerra, il lavoro e non l'ignoranza, che il mondo vada avanti rinnovandosi e facendosi migliore).



Anche in questi giorni le cronache hanno riferito di un incidente mortale avvenuto nella campagna a Camano. Il contadino è rimasto schiacciato sotto il trattore. Il gravissimo infortunio si è aggravato ad un elenco molto lungo. Minore eco hanno le malattie professionali derivanti dall'attività agricola: ma anche in questo caso l'elenco è molto lungo. Una sintassi della situazione è stata elaborata per il nostro giornale dal dott. Angelo Caroli, dell'ospedale Civile di Sanigallia.

Gli ultimi dati sugli infortuni agricoli si riferiscono al 1972: in quell'anno furono denunciati 2328 infortuni, di cui 171 mortali. Molto alta, anche la percentuale registrata per i casi di invalidità permanente: dal 7 all'8%. Oggi in Italia si muore di più per il lavoro agricolo che per quello industriale, si è curati meno, assistiti peggio ed indennizzati in maniera risibile. In generale, si può dire che gli infortuni del campo agricolo sono più numerosi e più gravi di quelli del campo industriale. La patologia da materiale è legata al contatto con animali, prodotti di coltura, conetti naturali o chimici, diserbanti e antiparassitari. Anche i polveri e miceli frammati alla polvere della trebbiatura, possono determinare affezioni broncopulmonari, forme asmatiche, allergiche o dermatose da contatto. La patologia da strumenti è invece legata all'uso di vanghe, zappe ed altri strumenti, per azione diretta, ma anche riconducibile ad azione indiretta, per la costanza nel tempo di vibrazioni o esposizione ad altri rischi come le artrosi e le osteoartropatie da vibrazioni. La patologia da ambiente è legata infine all'esposizione agli agenti atmosferici, oltre all'asperità del terreno ed alla costituzione dello stesso, sia nelle attività di campo, alle scoscese colline ed al lavoro col trattore in prossimità di fossi e pendii proibitivi, al lavoro in montagna, senza menzionare il lavoro nelle stalle e concimeie soprattutto d'inverno e con le piogge. In agricoltura oltre tutto il lavoro non prevede orario; tra assistenza alle bestie, lavoro nei campi, riparazione attrezzi, ecc., tutta la giornata è un assillante susseguirsi di attività senza sosta. Abbiamo visto quante possibilità e rischi corre il lavoratore agricolo: ce ne sono da tollerare, in questa situazione, la mancanza di una legislazione adeguata, per cui può accadere che si ripresentino due misere per lo stesso tipo d'infortunio subito in industria o in agricoltura, e addirittura che, in agricoltura, a seconda della posizione dell'imprenditore agricolo, è evidente, in questa situazione l'opportunità di riferirsi alle leggi di altri paesi e di avere una lista di malattie professionali, che rispetti la dinamica dei modificarsi dei metodi di coltura e dei rischi connessi. Occorre comunque ricordare che, mentre non vi sono difficoltà nelle ricognizioni di affezioni determinate da agenti nocivi, queste diventano sempre più numerose quando si tratta di forme subacute e croniche, che rappresentano la maggioranza delle malattie professionali. C'è da tener presente, infatti, che spesso con l'esame clinico o con l'ausilio di esami radiologici, si può mettere in evidenza un'alterazione particolare di un organo o di un funzione, altre volte potranno essere evidenziati elementi che ci indirizzano sulla eziologia (agente provocatore) di quel particolare elemento riscontrato. Pertanto pur essendo questi esami della massima importanza soprattutto la diagnosi eziologica, possono essere privi di valore sotto il profilo patogenetico di causa-effetto perché l'evidenziamento di una esposizione non costituisce la prova dell'esistenza di una malattia, inoltre alcuni esami possono essere eseguiti solo da personale ed istituti specializzati, e per il medico generico sarà spesso impossibile raggiungere la prova eziologica formale causa-effetto, sulla base di consueti esami clinici e biologici. Ho fatto tutto questo discorso per sottolineare l'importanza dell'esame delle condizioni di lavoro. Solo un'attenta analisi delle condizioni di lavoro, fatta mediante inchieste dirette sul luogo di lavoro, potrà infatti permettere dei rilievi ed individuare con certezza quale potrà essere agente causale reale: molte volte l'esposizione può risultare essere a molteplici agenti o elementi di una miscela e qualche volta può essere non tanto l'agente, ma addirittura un prodotto di reazione che questo elemento provoca nell'organismo. Per avere un quadro com-

Promosso dal PCI

Dibattito ad Ascoli sul recupero dei centri storici

La Federazione provinciale comunista di Ascoli Piceno ha organizzato per oggi 28 novembre, con inizio alle ore 9,30, presso la sala consiliare del comune di Monterubbiano, un convegno sulle proposte e le iniziative dei comunisti per il recupero e il risanamento dei centri storici minori, per confrontare le diverse esperienze e stabilire alcune linee generali di intervento. Relatore del convegno sarà l'architetto Giancarlo Gioventù. L'architetto Maurizio Pinzini, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Ascoli Piceno, riferirà, con una comunicazione, sul Piano particolareggiato da lui elaborato per il centro storico di Jesi. Le conclusioni del dibattito saranno tenute dal compagno Marcello Stefanini.

I CINEMA NELLE MARCHE

- ANCONA: ALHAMBRA: L'ultimo del terzo piano. ASTRA: Il clan dei siciliani. GOLDONI: Signori e signore, buonanotte. ITALIA: Il giorno della civetta. MARCHETTI: Il tesoro degli occhi di ghiaccio. METROPOLITANI: Spogliamoci così senza pudore. SALOTTO: Mondo porno oggi. SUPERCINEMA COPPI: Dimmi che fai tutta per me. PESARO: ASTRA: Buffalo Bill e gli indiani. DUSE: L'eredità Ferramonti. MODERNO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo. NUOVO FIORE: Squadra antifurto. FANO: BOCCACCIO: Barry Lyndon.

Advertisement for a health center (MAGGIO) offering preventive therapy for sports like tennis and pre-sports, with an ambulatory schedule from 9-12 and 14-19 (excluding Saturday).

AVVISO PER TUTTI

La SOCIETA' COOPERATIVA COPERFER di S. Ilario D'Enza (R.E.) aderente alla lega delle Cooperative, porta a conoscenza che il suo settore "LA METALLUFICIO", produttrice di mobili metallici per ufficio, industria, scaffalature, pareti divisorie, è da oggi presente nelle Marche con agenzia ed esposizione presso la ditta KURSTAND s.r.l. - Via del Commercio, 6 - Zona Palombare ANCONA - Tel 88615.

CINEMA ITALIA ANCONA ENORME SUCCESSO

Advertisement for a film titled 'IL GIORNO DELLA CIVETTA' featuring Claudia Cardinale and Franco Nero, with other cast members listed.

Advertisement for 'arredamenti PEDINI' furniture, highlighting 4,000 sqm of exhibition space in already realized environments, located at Via delle Vele, 2, Tel. (0721) 82.557.

Vi hanno partecipato gli assessori dei Comuni marchigiani

Per una legge su biblioteche e archivi convegno ad Ancona

La necessità di promuovere lo sviluppo, la piena e razionale utilizzazione delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale o di tutelare gli archivi affidati agli enti stessi - nonché l'esigenza di rivalutare il ruolo delle biblioteche quali centri attivi di promozione culturale - rendono indispensabile da parte delle diverse amministrazioni comunali l'adozione di una serie di iniziative che tendano alla elaborazione di una apposita legge regionale. Il Comune di Ancona, attraverso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, si è fatto promotore di un primo incontro fra Comuni marchigiani al fine di avviare un confronto, un dibattito sui temi legati alla promozione culturale e bibliotecaria nel territorio e per concordare una azione coordinata, in grado di esercitare il necessario stimolo in campo culturale, sulla Regione Marche a cui sono state delegate le funzioni in materia dal 1972. Alla riunione erano presenti il dott. Sorlini per il Comune di Pesaro, il prof. Santoro direttore della biblioteca di Fermo, il segretario comunale di Camerino e il dott. Bocconeri direttore della biblioteca camerina, il direttore della biblioteca di Fossombrone e gli assessori alla Pubblica Istruzione di Ancona, Camerino, Jesi, Senigallia, Recanati e San Severino Marche. L'Assessore alla Pubblica Istruzione di Ancona, come promosse il dibattito, ha introdotto il dibattito sullo «sviluppo delle biblioteche ed archivi comunali» facendo rilevare l'estrema urgenza di avviare un ampio confronto su queste indispensabili strutture culturali che rischiano altrimenti di soffocare. «La biblioteca - ha detto Pacetti - non dovrà più essere solamente il luogo di raccolta di libri e di volumi, ma soprattutto una cellula vitale, aperta verso la società che la circonda e dovrà rappresentare un luogo di dibattito, di stimolo e di proposte culturali». «Sarà inoltre opportuno - ha continuato l'assessore del Comune di Ancona - andare rapidamente ad una riorganizzazione sistematica delle biblioteche attualmente esistenti, collegando questa tematica all'attività dei comitati dei distretti scolastici e delle Comunità montane per operare un diverso e più razionale intervento culturale nel territorio. Se riusciremo a concretizzare queste nostre istanze in una vera e propria proposta di legge da sottoporre alla Regione, sarà questa la prima volta che Comuni propongono essi stessi un atto legislativo alla nostra Regione segnando una importante tappa nel reale processo di partecipazione». Nel corso del dibattito aperto dopo l'introduzione, sono intervenuti, fra gli altri, il dott. Sorlini, il prof. Anselmi di Senigallia, il dott. Bocconeri, la prof.ssa Ciabotti di Jesi e gli assessori dei Comuni di Chiaravalle, Fossombrone e Recanati. Al termine dell'incontro è stata distribuita una bozza di proposta di legge che costituisce un primo materiale di discussione che verrà sottoposto all'attenzione di tutti i Comuni marchigiani per essere discussa ed esaminata. Nel corso di una prossima riunione che si svolgerà entro il mese di dicembre verrà, infine, avviato il confronto sulla vera e propria formulazione della proposta di legge delega.

In cono al Comune di Pesaro un'opera di Villi

Un'opera di Villi

Un'opera del pittore pesarese Achille Villi sarà donata al Comune di Pesaro. Coal hanno voluto i familiari dell'indimenticabile artista per onorarne la memoria. Si tratta di un quadro che ritrae il poeta dialettale pesarese Pasquon. Villi era molto legato a quest'opera, tanto da rifiutare la vendita. In consiglio comunale ha deciso di collocare il quadro in una sala del Museo Civico.

Large advertisement for Fiat cars, featuring a car and playing cards (aces) to represent 'a full day to know this car (without any commitment)'. Text includes 'un giorno intero per conoscere questa automobile (senza alcun impegno)' and 'A tutti coloro che effettueranno una prova presso l'organizzazione Fiat delle Marche verrà offerta una confezione da due mazzi di carte francesi'.

Advertisement for 'il punto' clothing store, stating 'UN ANNO DOPO il punto centro dell'abbigliamento... sono entrato mi sono vestito e ho risparmiato questo è il punto!'. Includes contact info: Tel. 84330 ANCONA - Via A. Maggini n. 84 (Inizio salita Pinocchio - Filobus nn. 2 e 5).